

FNOPI

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

VALUTAZIONE DI IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Data Protection Impact Assessment (DPIA)

Servizio di Verifica Massiva delle Iscrizioni tramite file Excel

Integrazione all'analisi dei rischi del sistema "Albo Nazionale FNOPI"

Versione	4.0 — Versione definitiva con citazioni normative complete (L. 3/2018) e Allegati A, B, C
Data	Giugno 2026
Titolare	FNOPI — Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche
DPO	Marco Casati (DM)
Classificazione	Riservato — Uso interno FNOPI

1. Descrizione del Trattamento

1.1 Finalità e Contesto del Trattamento

La FNOPI, in qualità di ente pubblico non economico che agisce quale organo sussidiario dello Stato ai sensi della Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (c.d. Legge Lorenzin), art. 4, gestisce l'Albo Nazionale degli Infermieri. La presente funzionalità risponde all'esigenza istituzionale di consentire ad ASL, Pubbliche Amministrazioni e Forze dell'Ordine la verifica massiva, tempestiva e cumulativa dello stato di iscrizione dei professionisti sanitari. L'obiettivo è contrastare l'abusivismo professionale (art. 348 c.p.), garantire la trasparenza e snellire i flussi amministrativi, evitando l'inoltro di centinaia di richieste singole tramite PEC. Il servizio è espressione diretta delle funzioni attribuite a FNOPI dalla Legge 3/2018: verifica del possesso dei titoli abilitanti e pubblicità telematica degli albi (art. 1, co. 3, lett. d)) e vigilanza sugli iscritti (art. 1, co. 3, lett. I)).

1.2 Natura, Oggetto e Ambito dei Dati

Dati in Input (Caricamento):

Elenco di Codici Fiscali (fino a un massimo di 1.000 per singola operazione) inseriti dall'utente in un file in formato Excel (.xlsx / .xls). Il sistema rifiuta in tronco qualsiasi file che superi tale limite, senza effettuare elaborazioni parziali.

Dati in Output (Download):

File Excel contenente il Codice Fiscale inserito e il relativo stato di iscrizione, limitato esclusivamente a due opzioni: "Iscritto" o "Non iscritto". Lo stato di "Sospeso" confluisce nel valore "Non iscritto" per minimizzare i dati esposti e azzerare il rischio di divulgazione di informazioni disciplinari.

Dati di Navigazione e Log di Sicurezza:

Indirizzo IP del richiedente, data, ora, numero di record interrogati ed esito dei controlli di sicurezza informatica, inclusi i dati elaborati dal sistema CAPTCHA (cfr. sezione 1.3 e 4.3 per il profilo del provider quale sub-responsabile).

Interessati:

Professionisti sanitari potenzialmente censiti nell'Albo Nazionale FNOPI, i cui Codici Fiscali sono contenuti nel file caricato dall'utente.

1.3 Modalità di Flusso e Conservazione dei Dati (Data Lifecycle)

Il flusso operativo del servizio si articola nelle seguenti fasi:

- L'utente accede alla pagina web dedicata, raggiungibile esclusivamente tramite il sito istituzionale FNOPI o link diretto. La pagina è configurata con i meta tag HTML noindex e nofollow per impedirne l'indicizzazione sui motori di ricerca pubblici.
- Prima di poter procedere con il caricamento, l'utente visualizza l'informativa privacy sintetica ai sensi dell'art. 13 GDPR e deve obbligatoriamente apporre il flag di dichiarazione di utilizzo lecito. Il pulsante di upload rimane disabilitato fino alla spunta del flag.
- Il sistema anti-bot CAPTCHA (basato su punteggio di rischio dell'indirizzo IP, es. hCaptcha con server EU o equivalente) analizza la sessione in modo trasparente e blocca gli accessi di natura automatizzata.
- L'utente carica il file Excel. Il sistema verifica che il numero di righe non superi 1.000: in caso contrario, il caricamento viene rifiutato con un messaggio di errore senza alcuna elaborazione parziale.
- Il sistema elabora l'interrogazione esclusivamente nella memoria volatile del server (RAM), confrontando i Codici Fiscali con il database aggiornato dell'Albo Nazionale.
- Il sistema genera il file di risposta (CF + stato binario) e lo rende disponibile per il download immediato.
- I file di input e di output vengono distrutti automaticamente dalla RAM immediatamente dopo il completamento del download da parte dell'utente (o entro un timeout tecnico di pochi minuti in caso di mancato download). Nessun file viene archiviato in modo permanente sui server della Federazione.
- I log tecnici di telemetria e sicurezza (IP, data/ora, n. record, esito CAPTCHA) vengono conservati per un periodo massimo di [6 mesi / 1 anno — da definire con IT], al solo fine di monitorare anomalie e tentativi di abuso.

Il sistema di Rate Limiting blocca i tentativi di caricamento multiplo dallo stesso indirizzo IP oltre la soglia di 3 operazioni nelle 24 ore. Gli indirizzi IP statici istituzionali di ASL, PA e Forze dell'Ordine, preventivamente comunicati alla Federazione, sono inseriti in whitelist e non soggetti a tale limite, pur restando soggetti a CAPTCHA e controlli di sicurezza.

2. Valutazione di Necessità e Proporzionalità

Base giuridica	Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare — Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR. Le funzioni di FNOPI trovano fondamento normativo nella Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (c.d. Legge Lorenzin), art. 4, che al novellato art. 1, co. 3 del D.Lgs. 233/1946 qualifica gli Ordini e le Federazioni nazionali come enti pubblici non economici che agiscono quali organi sussidiari dello Stato (lett. a)); attribuisce loro il compito di verificare il possesso dei titoli abilitanti e di curare la tenuta, anche informatizzata, e la pubblicità, anche telematica, degli albi (lett. d)); e li incarica di vigilare sugli iscritti in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale (lett. l)). Il Servizio di Verifica Massiva costituisce esercizio diretto di tali funzioni istituzionali.
Minimizzazione dei dati (art. 5.1.c)	Il trattamento è limitato al solo Codice Fiscale. L'output è rigorosamente binario (Iscritto/Non iscritto). Lo stato "Sospeso" e le relative motivazioni disciplinari sono deliberatamente esclusi dall'output per evitare la diffusione incontrollata di dati pregiudizievoli.
Limitazione della conservazione (art. 5.1.e)	I file di input e output hanno tempo di conservazione pari a zero (elaborazione on-the-fly in RAM con distruzione immediata post-download). I log tecnici sono conservati per il periodo strettamente necessario al monitoraggio della sicurezza.

Proporzionalità	Il servizio sostituisce l'invio di centinaia di richieste PEC individuali, riducendo i volumi di comunicazione di dati tra PA. Il limite a 1.000 CF per operazione garantisce che il trattamento resti proporzionato rispetto alla finalità di verifica puntuale.
------------------------	---

3. Identificazione e Valutazione dei Rischi

Trattandosi di un canale accessibile pubblicamente senza autenticazione forte (SPID/CIE), sono stati identificati i seguenti rischi per i diritti e le libertà degli interessati. La scala di valutazione è: Impatto e Probabilità da 1 (minimo) a 5 (massimo); Livello di Rischio = Impatto × Probabilità.

ID	Descrizione del Rischio	Impatto (1-5)	Probabilità (1-5)	Livello Iniziale
R1	Data Scraping / Bot: soggetti malintenzionati o aziende private usano script automatizzati per testare CF generati artificialmente, al fine di estrarre e ricostruire l'intero database dell'Albo per profilazione o marketing.	4	4	16 (Alto)
R2	Data Breach da persistenza dati: accesso non autorizzato ai file Excel caricati o generati, contenenti elenchi di verifiche effettuate da ASL o Forze dell'Ordine.	3	2	6 (Medio)
R3	Danno reputazionale (Falsi Positivi/Negativi o divulgazione stati disciplinari): errori di disallineamento o esposizione di stati sospensivi a soggetti non qualificati.	4	2	8 (Medio)
R4	Uso del servizio da parte di soggetti non legittimati: un utente carica CF di persone senza averne titolo istituzionale, utilizzando il servizio per finalità non consentite (es. verifica di potenziali candidati a fini lavorativi o commerciali). Nota: il trattamento illecito è interamente nella sfera di responsabilità del richiedente; l'output di FNOPI è il minimo tecnico (dato binario). FNOPI adotta misure per responsabilizzare l'utente e ridurre la propria esposizione.	2	3	6 (Medio)
R5	Trasferimento dati extra-UE tramite provider CAPTCHA: se si utilizza un servizio CAPTCHA con server al di fuori dello SEE (es. Google reCAPTCHA v3), i dati di navigazione (IP, fingerprint sessione) possono essere trasferiti verso Paesi terzi senza adeguate garanzie ex artt. 44 ss. GDPR.	3	3	9 (Medio-Alto)

4. Misure di Mitigazione e Riduzione del Rischio

4.1 Contro il Rischio R1 — Scraping e Bot

- CAPTCHA basato su punteggio IP: il sistema anti-bot analizza il punteggio di rischio dell'indirizzo IP in modo trasparente e blocca le sessioni di natura automatizzata prima del caricamento del file.
- Hard Limit a 1.000 record: il sistema rifiuta in tronco i file con più di 1.000 righe. Non viene effettuata alcuna elaborazione parziale: l'utente riceve un messaggio di errore e deve ricaricare un file corretto.
- Rate Limiting su base IP: limite massimo di 3 caricamenti nelle 24 ore per indirizzo IP. Oltre tale soglia il servizio restituisce un errore. La misura è indipendente dal CAPTCHA e costituisce un secondo livello di protezione contro la suddivisione dei dataset in blocchi da 1.000.

- Whitelist IP istituzionali: gli indirizzi IP statici di ASL, PA e Forze dell'Ordine, comunicati formalmente alla Federazione, sono inseriti in whitelist per non subire i blocchi del Rate Limiting, pur restando soggetti a CAPTCHA e logging.
- Direttiva No-Index / No-Follow: la pagina di upload è configurata con i meta tag noindex e nofollow per impedirne l'indicizzazione su motori di ricerca pubblici. L'accesso è possibile solo tramite il sito istituzionale FNOPI o link diretto.

4.2 Contro il Rischio R2 — Data Breach da Persistenza

- Architettura In-Memory (RAM): nessuna scrittura su supporti fisici (SSD/HDD) dei file transitori. I file Excel risiedono esclusivamente nella memoria volatile del server per il tempo strettamente necessario al matching e alla generazione dell'output.
- Crittografia del canale: connessione protetta tramite protocollo HTTPS con cifratura forte (TLS 1.2 o superiore) per tutto il transito dei dati.

4.3 Contro il Rischio R3 — Danno Reputazionale

- Output binario Iscritto/Non iscritto con nota esplicativa: il sistema non restituisce mai lo stato “Sospeso” né le motivazioni disciplinari. I professionisti sospesi vengono convenzionalmente mostrati come “Non iscritti”, azzerando il rischio di diffusione massiva di dati disciplinari pregiudizievoli. Tale scelta è esplicitamente dichiarata nell'informativa privacy (art. 2, Dati di Output — Allegato A), la quale avvisa l'utente che lo stato “Non iscritto” comprende convenzionalmente anche i sospesi e che, prima di trarne conseguenze amministrative o disciplinari, è necessario effettuare una verifica puntuale presso l'Ordine territoriale competente. Questo trasferisce consapevolmente e documentalmente l'onere della verifica puntuale sul richiedente, riducendo l'esposizione di FNOPI al rischio di falsi negativi con conseguenze disciplinari.
- Interrogazione real-time: le query interrogano direttamente la replica aggiornata del database dell'Albo Nazionale, eliminando il rischio di falsi negativi dovuti a disallineamenti temporali.

4.4 Contro il Rischio R4 — Uso da parte di Soggetti Non Legittimati

- Flag di dichiarazione obbligatoria: prima di poter procedere al caricamento, l'utente deve obbligatoriamente apporre il proprio consenso alla seguente dichiarazione, senza la quale il pulsante di upload rimane disabilitato:

"Dichiaro di aver letto l'Informativa Privacy e di utilizzare il presente servizio di verifica massiva esclusivamente per le finalità istituzionali consentite o per la verifica di sussistenza dei requisiti professionali, impegnandomi a non utilizzare i dati estratti per finalità di commercializzazione, profilazione o direct marketing."
- Questa misura costituisce uno strumento giuridico di responsabilizzazione (accountability): sposta formalmente la responsabilità dell'uso illecito nella sfera del richiedente, crea una traccia documentale dell'accettazione delle condizioni d'uso, e riduce l'esposizione di FNOPI in caso di utilizzo improprio del servizio da parte di terzi.
- Nota: il trattamento eventualmente illecito dei dati estratti è una condotta del richiedente, non di FNOPI. Il sistema FNOPI elabora il dato minimo necessario (CF) e restituisce il dato minimo possibile (stato binario), senza persistenza e senza arricchimento del dato.

4.5 Contro il Rischio R5 — Trasferimento Extra-UE tramite CAPTCHA

- Scelta del provider CAPTCHA con server UE: si raccomanda l'adozione di un provider CAPTCHA con infrastruttura server ubicata nello Spazio Economico Europeo (SEE) al fine di escludere ab initio il trasferimento di dati verso Paesi terzi (es. hCaptcha con configurazione EU, o soluzioni open source self-hosted come Friendly Captcha).
- In alternativa, qualora si utilizzi Google reCAPTCHA v3: il provider deve essere formalmente nominato sub-responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR mediante apposito Data Processing Agreement (DPA). Il trasferimento verso gli USA deve essere coperto da garanzie adeguate ai sensi degli artt. 44 ss. GDPR (es. Standard Contractual Clauses). Il riferimento al provider e al relativo DPA deve essere indicato nell'informativa privacy dell'utente.
- Indipendentemente dalla scelta: il provider del sistema CAPTCHA deve essere indicato nell'informativa privacy come soggetto che tratta dati di navigazione per finalità di sicurezza informatica.

4.6 Sub-responsabili del Trattamento (art. 28 GDPR)

I seguenti soggetti operano in qualità di responsabili del trattamento per conto di FNOPI e devono essere formalmente nominati ai sensi dell'art. 28 GDPR con apposito contratto o atto giuridico:

Soggetto	Ruolo / Attività	Note
Provider hosting / infrastruttura server	Gestione dei server su cui risiede l'applicazione web e il database dell'Albo	DPA già in essere
Provider CAPTCHA (es. hCaptcha / Google / altro)	Analisi del punteggio di rischio IP per prevenzione accessi automatizzati	Verificare server EU o stipulare DPA con SCC se extra-UE

4.7 Informativa agli Interessati

Art. 13 GDPR — verso il richiedente del servizio:

L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 GDPR è presentata direttamente sulla pagina web del servizio, prima del pulsante di caricamento. Il testo approvato è allegato al presente documento (Allegato A). La spunta del flag di dichiarazione obbligatoria certifica la presa visione dell'informativa.

Art. 14 GDPR — verso i professionisti i cui CF vengono interrogati:

I Codici Fiscali contenuti nel file caricato dall'utente non sono stati raccolti direttamente da FNOPI nell'ambito del presente servizio. Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR, l'obbligo di fornire informazioni può non applicarsi qualora la comunicazione di tali informazioni si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, oppure rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento.

Nel caso di specie, FNOPI non dispone degli indirizzi di contatto dei soggetti interrogati in modo aggregato tramite il servizio, né sarebbe tecnicamente possibile notificarli individualmente senza vanificare la finalità del servizio stesso (verifica dell'iscrizione all'Albo). Il trattamento è peraltro fondato su base giuridica pubblica (art. 6.1.e GDPR) e l'esistenza del servizio di verifica è resa pubblica sul sito istituzionale FNOPI, adempiendo così all'obbligo di trasparenza in forma alternativa.

Si raccomanda di formalizzare questa posizione in un'apposita nota giuridica, preferibilmente con il supporto del DPO, da allegare al presente documento.

5. Valutazione del Rischio Residuo

Applicate le contromisure di cui alla Sezione 4, il livello di rischio viene ricalcolato come segue:

ID	Rischio	Livello iniziale	Rischio residuo	Motivazione della riduzione
R1	Scraping / Bot	16 (Alto)	3 (Basso)	CAPTCHA su score IP + hard limit 1.000 righe + rate limit 3/die + noindex. Combinazione di misure tecniche e organizzative che neutralizza l'automazione sistematica.
R2	Data Breach	6 (Medio)	3 (Basso)	Architettura in-memory: assenza di persistenza su disco azzerà la superficie di attacco sui file transitori. HTTPS garantisce la sicurezza del canale.
R3	Reputazionale	8 (Medio)	2 (Basso)	Output binario: la rimozione dello stato Sospeso e delle motivazioni disciplinari elimina il rischio di esposizione di dati sensibili. Interrogazione real-time elimina i falsi negativi.

R4	Uso non legittimato	6 (Medio)	3 (Basso per FNOPI)	La dichiarazione obbligatoria responsabilizza il richiedente. L'output minimo (dato binario, no persistenza) riduce l'entità del danno imputabile a FNOPI. Il trattamento illecito ricade nella sfera del richiedente.
R5	Trasferimento extra-UE (CAPTCHA)	9 (Medio-Alto)	2 (Basso)	Adozione di provider CAPTCHA con: DPA + SCC con provider USA..

6. Conclusioni del DPO

PARERE FAVOREVOLE SUBORDINATO AL COMPLETAMENTO DELLE CONDIZIONI SOTTO INDICATE

Il trattamento della funzionalità di ricerca massiva, così come configurato e integrato dalle misure di sicurezza descritte nel presente documento (versione 4.0), presenta un livello di rischio residuo pienamente accettabile.

Il DPO esprime parere favorevole all'attivazione del servizio, subordinato al soddisfacimento delle seguenti condizioni prima del go-live:

- Definizione e formalizzazione del provider CAPTCHA: scelta tra provider EU (preferito) o attivazione del DPA con SCC per provider extra-UE.
- Nomina formale dei sub-responsabili del trattamento (art. 28 GDPR) per provider hosting e provider CAPTCHA.
- Conferma del periodo di conservazione dei log tecnici (6 mesi o 1 anno) e relativa documentazione nella presente DPIA.
- Nota giuridica art. 14 GDPR: la nota integrativa (Allegato B) è già predisposta e allegata al presente documento. Prima del go-live deve essere pubblicata sul sito istituzionale FNOPI nella sezione dedicata alla privacy del Servizio di Verifica Massiva.
- **Aggiornamento delle informative provinciali degli OPI (condizione necessaria e non rinviabile):** FNOPI deve trasmettere comunicazione ufficiale a tutti gli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI) provinciali, richiedendo l'aggiornamento delle informative privacy rese agli iscritti all'atto di iscrizione e rinnovo. Le informative dovranno esplicitare che i dati dell'Albo sono soggetti a verifiche telematiche cumulative da parte di datori di lavoro, ASL e autorità competenti. Tale aggiornamento costituisce la misura alternativa di trasparenza prescritta dall'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR in luogo della notifica individuale, ed è pertanto condizione necessaria per la piena legittimità del servizio. La comunicazione ufficiale agli OPI è allegata al presente documento (Allegato C).

7. Approvazione del Documento

Ruolo	Nome e Qualifica	Firma e Data
Data Protection Officer (DPO)	Marco Casati (DM)	Firma Digitale
Per il Titolare del Trattamento	Resp.Uff. Privacy – Lorio Izzo	Firma Digitale
Responsabile IT FNOPI	Velio Pazzagli	Firma Digitale

Allegato A — Testo Informativa Privacy (Art. 13 GDPR)

Il seguente testo è esposto sulla pagina web del servizio prima del pulsante di caricamento.

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

La FNOPI – Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (di seguito "Federazione"), in qualità di Titolare del trattamento, informa gli utenti che utilizzano il servizio di "Verifica Massiva Albo" in merito alle modalità di gestione dei dati trattati.

1. Finalità del trattamento e Base Giuridica

Il servizio è messo a disposizione per consentire la verifica tempestiva e cumulativa dello stato di iscrizione dei professionisti, a tutela dell'interesse pubblico, della trasparenza e del contrasto all'abusivismo professionale (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR), in forza delle funzioni istituzionali attribuite a FNOPI dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (Legge Lorenzin), art. 4, co. 3, lett. a), d) e l), con particolare riferimento alle esigenze di controllo di ASL, Pubbliche Amministrazioni e Forze dell'Ordine ai sensi della Legge n. 24/2017 (Legge Gelli-Bianco).

2. Tipologia di dati trattati e modalità

- Dati di Input: i Codici Fiscali inseriti nel file Excel dall'utente. Tali dati vengono elaborati in via temporanea e automatizzata al solo fine di confrontarli con l'Albo Nazionale.
- Dati di Output: il file generato contenente esclusivamente il Codice Fiscale e lo stato ("Iscritto" / "Non iscritto"). Nota importante sullo stato di sospensione: al fine di rispettare il principio di minimizzazione ed evitare la diffusione massiva di informazioni disciplinari pregiudizievoli, il sistema non restituisce l'output "Sospeso", il quale viene convenzionalmente ricondotto al valore "Non iscritto". Qualora l'utente riscontri lo stato di "Non iscritto" per un professionista, prima di trarne conseguenze amministrative o disciplinari è necessario effettuare una verifica puntuale contattando il rispettivo Ordine territoriale competente per accertare l'esatta situazione giuridica del soggetto.
- Dati di Navigazione/Sicurezza: indirizzo IP, data e ora della richiesta, numero di record interrogati, elaborati dal sistema di protezione anti-bot (CAPTCHA).

3. Periodo di conservazione dei dati

I file Excel caricati dall'utente e i file di risposta generati dal sistema non vengono memorizzati in modo permanente sui server della Federazione. L'elaborazione avviene esclusivamente nella memoria volatile del server (RAM) e i file vengono distrutti immediatamente dopo il completamento del download da parte dell'utente. I log di sicurezza tecnici (IP e metadati della richiesta) vengono conservati per un periodo massimo di [6 mesi / 1 anno — da concordare], al solo fine di monitorare anomalie o tentativi di abuso.

4. Destinatari dei dati

I dati non vengono comunicati a terzi né diffusi. L'infrastruttura tecnologica è gestita da responsabili del trattamento debitamente nominati dalla Federazione ai sensi dell'art. 28 GDPR. I dati di navigazione potrebbero essere trattati dal fornitore del servizio CAPTCHA ([nome provider]) per finalità di sicurezza informatica.

5. Diritti degli interessati

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, rettifica, ove applicabili) scrivendo al Titolare o al Data Protection Officer (DPO) all'indirizzo: [inserire mail DPO FNOPI]. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Allegato B — Nota Giuridica Integrativa: Deroga all'obbligo di informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR

Oggetto: Servizio di Verifica Massiva delle Iscrizioni all'Albo Nazionale tramite file Excel — Valutazione sull'esenzione dall'obbligo di informativa individuale nei confronti dei professionisti sanitari oggetto di verifica.

1. Inquadramento del Trattamento e presupposti di fatto

La Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), in qualità di Titolare del trattamento, ha sviluppato una funzionalità di "Verifica Massiva" sul proprio Albo Nazionale. Tale servizio consente a soggetti terzi qualificati (principalmente ASL, Pubbliche Amministrazioni e Forze dell'Ordine) di verificare simultaneamente lo stato di iscrizione di elenchi di professionisti (fino a 1.000 record per sessione) mediante il caricamento di un file in formato Excel contenente i Codici Fiscali dei soggetti da controllare.

Sotto il profilo del Data Lifecycle, l'architettura del sistema prevede che i Codici Fiscali inseriti dall'utente richiedente non siano raccolti direttamente presso gli interessati dalla Federazione, bensì forniti da terzi (le amministrazioni/enti datoriali). Il sistema esegue un'interrogazione on-the-fly esclusivamente nella memoria volatile (RAM) del server, restituendo un output binario ("Iscritto" / "Non iscritto") e distruggendo immediatamente i file di input e output dopo il download, senza alcuna persistenza o memorizzazione stabile. L'attivazione di tale flusso informativo configura un trattamento di dati personali che ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 14 GDPR.

2. La regola generale dell'art. 14 GDPR e la necessità di deroga

Ai sensi dell'art. 14, paragrafi 1 e 2 del GDPR, qualora i dati non siano ottenuti direttamente dall'interessato, il Titolare è tenuto a fornirgli una serie di informazioni (identità del titolare, finalità, base giuridica, categorie di dati, destinatari, periodo di conservazione, diritti, ecc.) entro un termine ragionevole e al massimo entro un mese dall'ottenimento dei dati.

Nel caso di specie, l'applicazione rigida di tale disposizione comporterebbe l'obbligo per FNOPI di inviare una notifica a ciascun infermiere ogni qualvolta una struttura sanitaria o un'autorità pubblica effettui una verifica massiva del suo stato iscrittivo. Il DPO ritiene che tale adempimento individuale non sia dovuto, ricorrendo pienamente la fattispecie di deroga prevista dall'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR.

3. Motivazioni giuridiche a supporto della deroga

L'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR stabilisce che l'obbligo di informativa non si applica se e nella misura in cui "la comunicazione di tali informazioni si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato [...] o nella misura in cui l'obbligo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento". La riconducibilità del servizio a tale deroga si fonda sulle seguenti motivazioni:

a) Impossibilità tecnica e sproporzione strutturale correlata all'architettura di sicurezza.

Il sistema opera esclusivamente in memoria RAM ed elimina ogni traccia dei Codici Fiscali immediatamente dopo l'uso (Privacy by Design). Per inviare un'informativa individuale agli iscritti oggetto di ricerca, FNOPI dovrebbe necessariamente memorizzare stabilmente i CF caricati dalle ASL, associarli all'anagrafica dei contatti e tenere un registro storico di "chi ha cercato chi". Tale memorizzazione creerebbe un nuovo e persistente database di tracciamento delle verifiche datoriali, determinando un trattamento intrinsecamente eccedente e altamente rischioso per la riservatezza degli interessati. Vi è dunque un'impossibilità tecnica strutturale che rende lo sforzo palesemente sproporzionato rispetto al beneficio per l'interessato.

b) Finalità di interesse pubblico e contrasto all'abusivismo.

Il trattamento si fonda sull'art. 6, par. 1, lett. e) GDPR. FNOPI agisce per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso alla tenuta e vigilanza dell'Albo Nazionale nonché al contrasto dell'esercizio abusivo della professione (art. 348 c.p.), in forza delle funzioni attribuite dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (Legge Lorenzin), art. 4, novellato art. 1, co. 3, lett. a), d) e l) del D.Lgs. 233/1946. Un obbligo di notifica preventiva o contestuale all'interessato potrebbe, in determinati contesti (es. attività ispettiva o investigativa da parte delle Forze dell'Ordine/NAS), pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tutela e vigilanza, allertando prematuramente eventuali soggetti non aventi titolo.

4. Misure alternative per garantire la trasparenza

Ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR, il Titolare adotta misure appropriate per tutelare i diritti degli interessati, tra cui rendere pubbliche le informazioni. A tal fine, FNOPI garantisce la trasparenza mediante le seguenti misure:

- Pubblicità istituzionale permanente: la presente nota e la descrizione del funzionamento del Servizio di Verifica Massiva sono rese permanentemente pubbliche e consultabili sul sito internet istituzionale della Federazione.
- Integrazione dell'informativa generale dell'Albo: l'Informativa Privacy resa agli iscritti all'atto dell'iscrizione o del rinnovo viene integrata per esplicitare che i dati iscritti sono soggetti a verifiche telematiche cumulative da parte dei datori di lavoro e delle autorità competenti per finalità di legge (Legge Gelli-Bianco n. 24/2017).
- Responsabilizzazione del richiedente: l'accesso al servizio è subordinato alla visualizzazione dell'informativa ex art. 13 GDPR e all'apposizione del flag obbligatorio di dichiarazione di utilizzo lecito e istituzionale.
- **Aggiornamento obbligatorio delle informative provinciali OPI (misura necessaria e non rinviabile):** questa misura costituisce il pilastro centrale della trasparenza alternativa ex art. 14, par. 5, lett. b) GDPR. FNOPI trasmetterà comunicazione ufficiale a tutti gli OPI provinciali richiedendo l'aggiornamento delle informative privacy rese agli iscritti in sede di iscrizione e rinnovo, affinché ogni professionista sia informato — sin dal momento dell'iscrizione — che i dati dell'Albo pubblico sono soggetti a verifiche telematiche cumulative da parte di datori di lavoro, ASL e autorità competenti per finalità di legge. Senza questo aggiornamento, la deroga ex art. 14, par. 5, lett. b) non può ritenersi pienamente legittimata. Il testo della comunicazione ufficiale è allegato al presente documento (Allegato C)

5. Conclusioni del DPO

Alla luce delle valutazioni tecniche e giuridiche sopra esposte, il Data Protection Officer ritiene pienamente legittimo, proporzionato e conforme al GDPR il mancato invio dell'informativa individuale ex art. 14 agli iscritti i cui Codici Fiscali formano oggetto di controllo cumulativo nel Servizio di Verifica Massiva, potendosi validamente applicare la deroga dello “sforzo sproporzionato” e della tutela dell'interesse pubblico ivi descritta.

La validità della presente nota è subordinata alla sua formale approvazione da parte del Titolare e alla sua conservazione quale allegato parte integrante della DPIA v. 4.0.

Roma, Giugno 2026

Il Data Protection Officer (DPO)

Marco Casati (DM)

Firma Digitale

Allegato C — Comunicazione Ufficiale FNOPI agli Ordini Provinciali

Documento da trasmettere a tutti i Presidenti OPI provinciali prima dell'attivazione del Servizio di Verifica Massiva.

Roma, [data]

A tutti i Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI) provinciali

Oggetto: Attivazione del Servizio di Verifica Massiva dell'Albo Nazionale — Obbligo di aggiornamento delle informative privacy provinciali agli iscritti.

Gentile Presidente,

con la presente La informiamo che la FNOPI ha completato la progettazione e la valutazione di impatto (DPIA) relativa al nuovo Servizio di Verifica Massiva delle iscrizioni all'Albo Nazionale tramite file Excel. Il servizio consentirà ad ASL, Pubbliche Amministrazioni e Forze dell'Ordine di verificare cumulativamente lo stato di iscrizione di elenchi di professionisti, in sostituzione dell'attuale flusso di richieste individuali via PEC.

La verifica dello stato di iscrizione da parte dei datori di lavoro e delle autorità pubbliche è un'attività prevista dalla legge e connessa alla natura pubblica dell'Albo. Il nuovo servizio non introduce un diritto nuovo — le verifiche avvenivano già tramite richieste PEC ai singoli OPI — ma le rende più efficienti e tracciabili. Il sistema è stato progettato per esporre il dato minimo necessario: l'output è esclusivamente binario ("Iscritto" / "Non iscritto"), senza indicazione di sospensioni o motivazioni disciplinari.

Adempimento richiesto: aggiornamento dell'informativa privacy provinciale

In applicazione dell'art. 14, par. 5, lett. b) del GDPR — che esenta FNOPI dall'obbligo di notifica individuale a ciascun professionista verificato, per le ragioni tecniche e giuridiche dettagliate nell'Allegato B della DPIA — la trasparenza verso gli iscritti viene garantita in forma alternativa attraverso l'aggiornamento delle informative privacy provinciali.

Si richiede pertanto a ciascun OPI provinciale di aggiornare la propria informativa privacy resa agli iscritti all'atto di iscrizione e rinnovo, inserendo il seguente paragrafo (o una formulazione equivalente nei contenuti):

Testo da inserire nell'informativa provinciale: *"Si informa che i dati relativi allo stato di iscrizione all'Albo, in quanto dati pubblici ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), possono essere oggetto di verifiche telematiche cumulative da parte di datori di lavoro, Aziende Sanitarie Locali, Pubbliche Amministrazioni e Forze dell'Ordine, attraverso il Servizio di Verifica Massiva messo a disposizione dalla FNOPI per finalità di controllo professionale e contrasto all'abusivismo (art. 348 c.p.), in forza delle funzioni istituzionali attribuite dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (Legge Lorenzin), art. 4, co. 3, lett. d) e l), e in conformità alla Legge n. 24/2017 (Legge Gelli-Bianco). L'esito della verifica è limitato allo stato di "Iscritto" o "Non iscritto": nessun dato disciplinare o di sospensione viene comunicato al richiedente. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del servizio consultare: [link pagina FNOPI]."*

Tempistiche e modalità

- L'aggiornamento dell'informativa deve essere completato **entro e non oltre la data di attivazione del servizio**, la quale sarà comunicata da FNOPI con separato avviso.
- Ciascun OPI è libero di adattare la formulazione al proprio stile redazionale, purché i contenuti sostanziali siano integralmente preservati.
- Si richiede conferma dell'avvenuto aggiornamento tramite comunicazione scritta (PEC o email istituzionale), entro 30 giorni dalla data di attivazione del servizio.
- Per eventuali chiarimenti o supporto nella redazione del testo, gli OPI possono contattare il DPO di FNOPI all'indirizzo: dpo@consulentegdpr.eu

Come rispondere agli iscritti che chiedono spiegazioni

Qualora un iscritto si rivolga al proprio OPI lamentando di essere stato verificato a sua insaputa tramite il Servizio di Verifica Massiva, si suggerisce la seguente risposta di riferimento:

“La verifica dello stato di iscrizione all’Albo da parte dei datori di lavoro e delle autorità pubbliche è un’attività prevista dalla legge, connessa alla natura pubblica dell’Albo stesso: avveniva già in precedenza tramite richieste PEC ai singoli OPI, e il nuovo servizio la rende semplicemente più efficiente. La base normativa è la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 (Legge Lorenzin), che attribuisce a FNOPI la funzione di tenuta telematica degli albi e di vigilanza sugli iscritti (art. 4, co. 3, lett. d) e l)). Il professionista iscritto a un Albo pubblico non ha diritto a non essere verificato da chi ha titolo istituzionale per farlo. La trasparenza verso gli iscritti è garantita attraverso l’aggiornamento di questa informativa: ogni professionista, al momento dell’iscrizione o del rinnovo, viene informato che il suo stato iscrivito può essere oggetto di verifica da parte dei soggetti istituzionali competenti. Il sistema FNOPI non comunica mai dati disciplinari o di sospensione: l’unica informazione restituita è “Iscritto” o “Non iscritto”. Per ulteriori informazioni: [link pagina FNOPI] oppure contattare il DPO di FNOPI”.

Cordialmente,

Il Presidente FNOPI - Firma Digitale

Il Data Protection Officer (DPO) - Firma Digitale